



L'INAIL A TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI: L'AGEVOLAZIONE TARIFFARIA PER PREVENZIONE

Tommaso Censi – Consulenza Statistico Attuariale INAIL

IL CONTRIBUTO DEGLI ATTUARI NELLA GESTIONE DEI RISCHI DEL WELFARE

*ROMA – 26 ottobre 2015
INAIL SALA AUDITORIUM*

L'INAIL A TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI: L'AGEVOLAZIONE TARIFFARIA PER PREVENZIONE

Storia e riferimenti normativi

- L'agevolazione in oggetto è stata introdotta a partire dalla Tariffa Ordinaria Dipendenti 2000 ed è disciplinata dall'art. 24 delle M.A.T. (Modalità Applicative della Tariffa)
- L'iniziativa ha inteso recepire l'indirizzo di stimolo e incentivazione alla prevenzione, in materia di sicurezza e igiene del lavoro, contenuto nel corpus normativo del D.Lgs. N. 38 del 23 febbraio 2000
- Costituisce uno dei due rami principali dell'attività dell'Istituto su questo tema, uno è rappresentato da ISI (finanziamento dei progetti di prevenzione), l'altro appunto dall'agevolazione per art. 24 (detta anche OT24, con riferimento al modello di domanda che le aziende devono compilare in sede di istanza)
- Consiste in una riduzione di premio concessa alle aziende che eseguono interventi di prevenzione compresi in un elenco predefinito da INAIL, in base alla qualificazione «prevenzionale» ad essi attribuita da esperti interni
- E' finanziata da un'aliquota di premio, stabilita in sede di approvazione della Tariffa 2000

L'INAIL A TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI: L'AGEVOLAZIONE TARIFFARIA PER PREVENZIONE

La logica di OT24 in rapporto ai principi ispiratori della Tariffa

OT24 è una riduzione di premio concessa in base al principio che «fare prevenzione» riduce il rischio infortunistico

La Tariffa 2000 si basa sull'assicurazione a voci separate, superando la logica precedente della ponderazione

Ne deriva che la riduzione di premio è attribuita alle singole voci di lavorazione e non alla P.A.T. nel suo complesso

I criteri su cui poggia una corretta politica di prevenzione sono diversi e fanno riferimento al livello minimo dell'U.O.T. (Unità Operativa Territoriale), corrispondente più o meno alla P.A.T.

Ciò rende OT24 meno duttile nell'adattarsi alle mutate esigenze delle politiche in tema di prevenzione, in particolare riguardo all'articolazione delle aliquote per «dimensione aziendale» e al suo uso come strumento di manovra

L'INAIL A TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI: L'AGEVOLAZIONE TARIFFARIA PER PREVENZIONE

I primi anni di OT24

Gli esordi

- L'adesione delle aziende, all'inizio, è stata piuttosto deficitaria
- Ancora nel 2004 le P.A.T. agevolate erano inferiori a 25.000

L'evoluzione del modello

- Per favorire l'avvio del sistema, il modello dei primi anni era piuttosto semplificato
- Nel mentre, si cercava di diffondere l'idea che prevenire gli infortuni convenisse (OT24 + passaggio da «malus» a «bonus»)

Il punto di svolta

- Nel 2005 si introducono, nel modello, i sistemi di gestione della sicurezza e i principi CSR (Responsabilità Sociale delle Imprese)
- Nello stesso anno, il n° di P.A.T. agevolate cresce ma il peso di quelle più piccole cala e mantiene il trend in discesa fino al 2010

L'INAIL A TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI: L'AGEVOLAZIONE TARIFFARIA PER PREVENZIONE

Si impone un cambiamento

Aliquote fino al 2010:

0-500 10%

> 500 5%

Il peso delle P.A.T. agevolate per OT24 di dimensione 0-50, nel 2010, è pari a circa il 66%

Nella popolazione complessiva assicurata le P.A.T. di dimensione 0-50 sono oltre il 96%

L'INAIL A TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI: L'AGEVOLAZIONE TARIFFARIA PER PREVENZIONE

2011: revisione del sistema di aliquote – motivazioni e conseguenze

Situazione nel 2010

- A inizi 2010, la regolazione del premio 2009 conferma il trend in calo dell'agevolazione OT24 per le P.A.T. più piccole, in termini %
- Proprio per queste P.A.T. la prevenzione è più importante ma più costosa (> costi fissi) per cui si decide di agire sulle aliquote

Il nuovo sistema

- A partire dal 2011 si cambia totalmente con un aumento del n° di classi dimensionali (6 vs. 2) e aliquote sensibilmente maggiori per le classi di dimensione inferiore
- Per le voci da 0 a 10 lav./anno, l'aliquota aumenta di un fattore 3

Criticità

- Il dover considerare OT24 un'oscillazione e non uno «sconto», implica il riferimento alla voce di lavorazione e non alla P.A.T.
- Quindi anche voci «piccole» di P.A.T. più grandi possono accedere a un'aliquota maggiore

L'INAIL A TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI: L'AGEVOLAZIONE TARIFFARIA PER PREVENZIONE

Le aliquote 2011-2014

Lav./anno	Aliquote
0-10	30%
11-50	23%
51-100	18%
101-200	15%
201-500	12%
> 500	7%

- Il numero di addetti per voce è stimato ricorrendo al seguente rapporto:
retribuzioni denunciate per voce / (retribuzione media giornaliera per grande gruppo di lavorazione * 300)
- Quando nella voce è presente un numero di infortuni in temporanea ≥ 10 , la retribuzione media giornaliera è calcolata sulle retribuzioni giornaliere degli infortunati
- Per lav./anno si intende la somma dei lavoratori/anno nel triennio considerato ai fini del calcolo del T.S.A. (Tasso Specifico Aziendale)

L'INAIL A TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI: L'AGEVOLAZIONE TARIFFARIA PER PREVENZIONE

Gli effetti dell'aumento delle aliquote

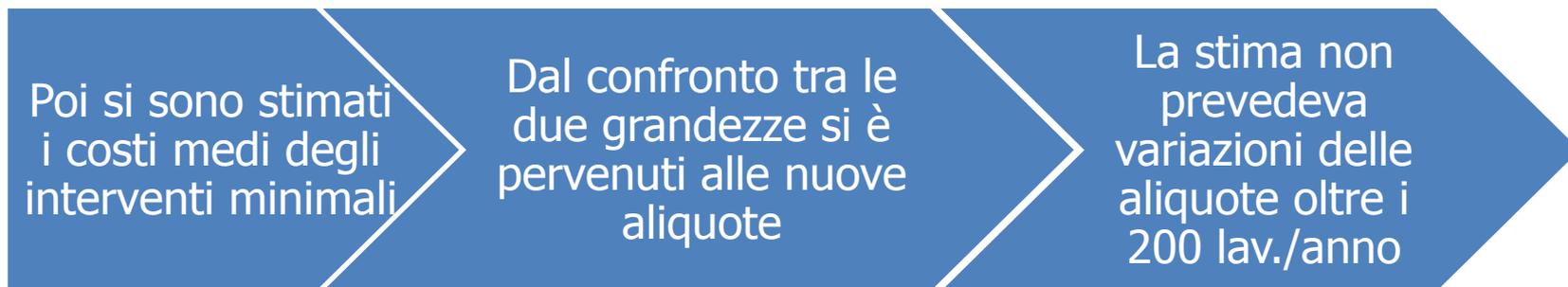
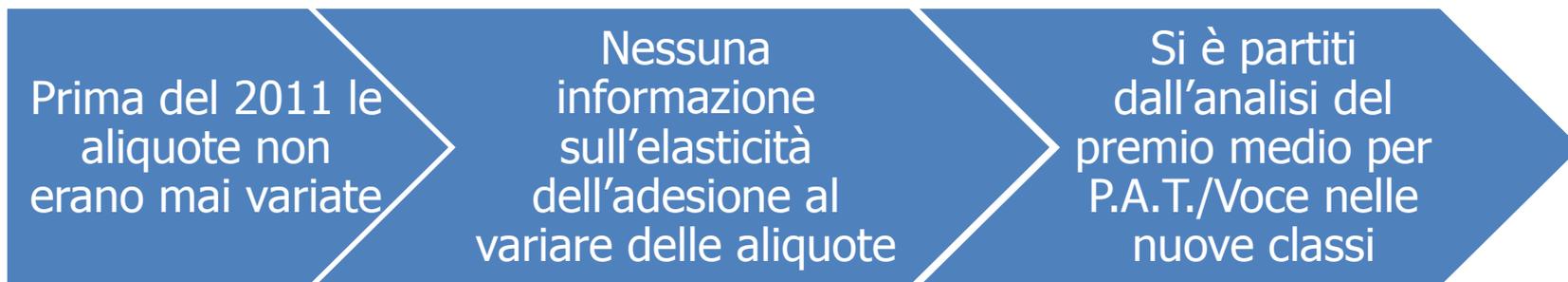
Cresce sensibilmente il peso delle P.A.T. di dimensione 0-10 e 11-50

La percentuale di P.A.T. 0-10 passa da circa il 27% del 2010 a oltre il 31% del 2014, contro un 82% circa nella popolazione

Le 0-50 arrivano a pesare oltre il 71%; si noti che a fronte di un ancora consistente sottodimensionamento delle 0-10, le 11-50 risultano invece sovra-rappresentate

L'INAIL A TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI: L'AGEVOLAZIONE TARIFFARIA PER PREVENZIONE

Il processo di determinazione delle aliquote 2011



L'INAIL A TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI: L'AGEVOLAZIONE TARIFFARIA PER PREVENZIONE

Le risorse disponibili e l'esborso nel nuovo sistema

Il residuo del passato

Fino al 2010 la riduzione di premio totale per OT24 è sempre risultata inferiore a quanto prelevato in tariffa (2,5% dei premi teorici ossia ante art. 22)

Le cautele nel passaggio al nuovo sistema

La revisione delle aliquote senza passate esperienze è stata possibile solo grazie al saldo conseguito fino al 2010 e con la previsione di un periodo di «prova»

I risultati del monitoraggio

L'andamento 2011-2012 ha evidenziato uno sforamento eccessivo, causato dal riferimento alla voce e dall'aumento delle aliquote anche per P.A.T./Voci sopra i 200 lav./anno

L'INAIL A TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI: L'AGEVOLAZIONE TARIFFARIA PER PREVENZIONE

2015: nuove aliquote e nuovo modello

L'individuazione delle nuove aliquote

- Vincoli: rientrare nelle risorse disponibili senza penalizzare le P.A.T. più piccole
- Metodo: uso dell'esperienza sull'elasticità al crescere delle aliquote + correzione

Il nuovo modello OT24

- Per la prima volta si introducono interventi con punteggio differenziato per grande gruppo
- La scala di punteggi è stata determinata in base a un'analisi statistica delle tipologie di infortunio

La sinergia tra sistema di aliquote e modello

- Il nuovo modello realizza un connubio tra gli SGR e singoli interventi ritagliati sulla realtà aziendale
- Il punteggio minimo è più difficile da conseguire, ne deriva un margine di sicurezza sull'esborso

L'INAIL A TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI: L'AGEVOLAZIONE TARIFFARIA PER PREVENZIONE

L'articolazione delle nuove aliquote

Lav./anno	Aliquote
0-10	28%
11-50	18%
51-200	10%
> 200	5%

Importante:

- la classificazione per «dimensione aziendale» in uso presso INAIL differisce sostanzialmente da quella vigente in ambito UE, proprio perché ci si riferisce alle voci di lavorazione
- quand'anche OT24 fosse trasformata in sconto per P.A.T. non si rientrerebbe nei parametri di definizione UE delle PMI ma certo le differenze sarebbero meno marcate e si potrebbe immaginare un'articolazione delle aliquote più mirata e ripartita per dimensione delle P.A.T., secondo parametri mutuati da quelli UE

L'INAIL A TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI: L'AGEVOLAZIONE TARIFFARIA PER PREVENZIONE

Le previsioni sul saldo 2015-2016 in base al nuovo sistema

- Applicando le aliquote 2015 al regolato 2014, l'esborso sarebbe stato di 239,4 mln di euro contro un budget di 210,5; ipotizzando un incremento di ore lavorate per il 2015, in ragione del lieve aumento previsto del PIL, si può ritenere che il budget 2015 si attesti intorno ai 212 mln di euro (2016 ≈214)
- Per evitare uno sforamento e ammettendo che la riduzione media di premio per P.A.T. rimanga costante (ipotesi cautelativa, visto che il nuovo sistema di aliquote dovrebbe aumentare il peso percentuale delle P.A.T. più piccole), sarebbe sufficiente che la riduzione delle aliquote (generalizzata seppure stabilita in misura diversa per classe dimensionale), inducesse un calo del numero di domande pari a un 11,5% circa
- I dati sulle domande presentate nel 2015, che dunque non sono influenzati dall'effetto deterrenza dovuto alle nuove aliquote (riscontrabile solo a partire dal 2016, dato che le aliquote sono state modificate ad interventi già effettuati e domande già presentate) ma solo da quello imputabile al nuovo modello di domanda, indicano una riduzione già ad oggi di circa il 7% e dunque il «rientro» nel 2016 dovrebbe essere garantito

**L'INAIL A TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI:
L'AGEVOLAZIONE TARIFFARIA PER PREVENZIONE**

Le prospettive di sviluppo

**NEL PROSSIMO FUTURO OT24 POTREBBE FUNGERE (IN
MANIERA ANCOR PIU' EFFICACE) DA AUSILIO ALLE
POLITICHE INAIL SULLA PREVENZIONE, PERSEGUENDO
QUESTI 3 OBIETTIVI FONDAMENTALI:**

- ❑ *DA OSCILLAZIONE PER VOCE A SCONTO PER P.A.T.*
- ❑ *MODELLO SEMPRE PIU' «PREVENZIONALE» E «MIRATO»*
- ❑ *INTENSIFICAZIONE DEI CONTROLLI*